

L'IPPODROMO DI ANTINOE: RILIEVO TOPOGRAFICO

Il rilievo topografico dell'ippodromo della città di Antinoupolis è stato realizzato usando come strumentazione una Stazione Totale Nikon DTM A 10 LG ed un'asta telescopica con prisma riflettente, collimando i punti di dettaglio dalla stazione n° 11 della poligonale sviluppata per il rilievo complessivo dell'area; tale stazione è posizionata sul *Kôm II A* (di coordinate **N** = 1694.550; **E** = 1610.260; **Q** = 80.870).

Il rilievo è stato orientato al Nord Geografico sull'origine del trigonometrico (centro palla del Minareto di El Sheikh 'Abadah) di coordinate convenzionali **E**= **N**= 1000 mt.

Sono stati effettuati due ordini di misurazioni in due diverse sessioni; la prima nel mese di ottobre 2005, finalizzata al rilievo in pianta della struttura (tavola 1), la seconda nel mese di gennaio 2006, nella quale si sono collimati i punti necessari per restituire graficamente la sezione trasversale (tavola 2/A) e quella longitudinale (tavola 2/B).

Negli elaborati prodotti in scala 1:500, sono riportate le informazioni per una immediata lettura del manufatto, accompagnate da una immagine satellitare in copertina (Google, settembre 2006).

Nella tavola 1, l'impronta in pianta dell'Ippodromo è quotata nelle sue misure principali planoaltimetriche. È opportuno specificare che il rilievo dei "carceres" (di coordinate medie **N** = 1840.870; **E** = 1545.930.; **Q** = 64.500) è stato effettuato posizionando il prisma riflettente sul "visibile" in quanto esse non sono state oggetto di rilievo archeologico in tempi recenti.

Le tavole 2/A e 2/B, sono quotate altimetricamente e nelle distanze parziali e progressive; inoltre, per una immediata individuazione del prospetto, nella tavola 2/B si è sovrapposto il profilo inferiore a quello superiore.

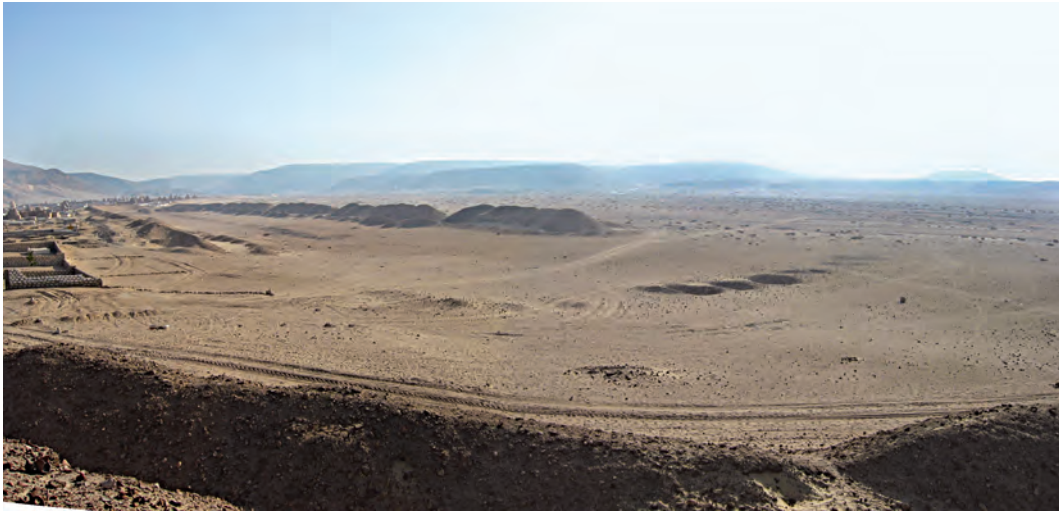
DOMENICO ZACCARIA



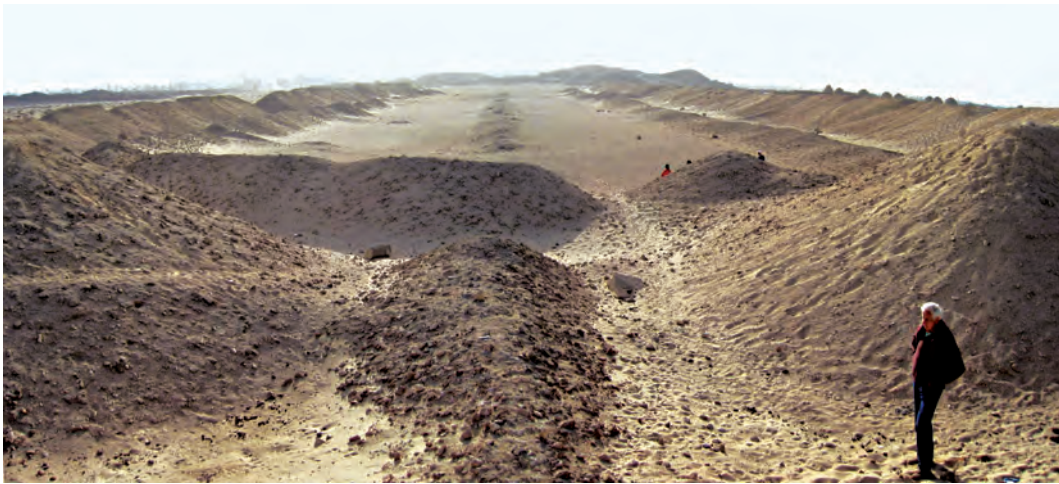
L'ippodromo visto dalla sommità del *Kôm II A*.



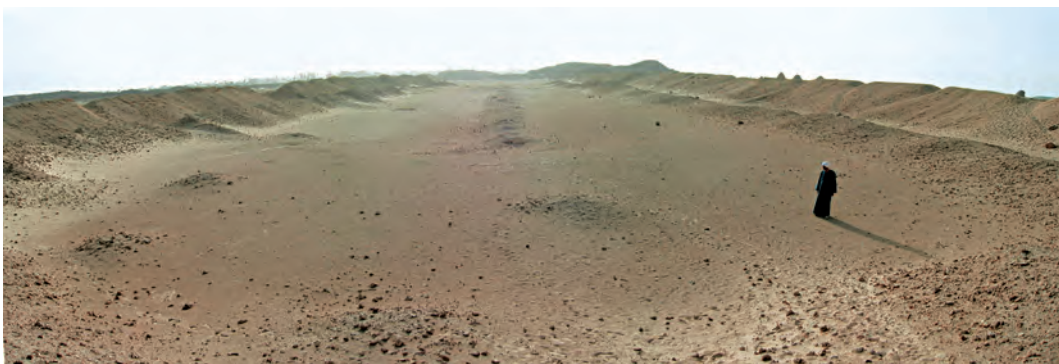
I "carceres".



L'ippodromo e i "carceres" visti dalle mura est.



L'ippodromo e la "spina" visti da est.





Le gradinate sud.



Le gradinate nord.



L'estremità della "spina" vista da est.

